

---

Questo vangelo è un invito alla purezza del cuore, all'autenticità e pensando a quello che la prima lettura ci ha raccontato, della Regina di Saba che avendo sentito parlare di Salomone pensa: beh sappiamo come le cose si ingigantiscono, voglio proprio andare a vedere se davvero un uomo può essere così sapiente ... e poi davanti a Salomone, in effetti, rimane senza parole per la sua sapienza, per come ha organizzato il suo regno e così via, tanto da dover ammettere che quello che aveva sentito dire era solo la metà rispetto a quello che poteva constatare di persona.

Dicono i santi, che insegnano sempre bene, che è molto importante che noi siamo molto di più di quello che appare o che la gente racconta di noi. Noi siamo di più! Ci sono invece tante persone che amano apparire, e la gente magari parla bene di loro, e che spesso fanno più bella figura di quanto meritino effettivamente ... ci sono, ci sono persone così. E' molto meglio essere di più di quello che la gente dice di voi, e che magari si accorgano dopo che eravate molto più di quello che pensavano piuttosto del contrario, cioè sì hai un bel nome, tutti ti credono onesto, bravo per poi scoprire che sotto sotto non sei tutto questo.

Io credo che davvero in un mondo come il nostro dove l'immagine pare essere il tutto tanto che l'immagine stessa si confonde con la realtà sia necessario e fondamentale ritrovare il valore dell'essere, dell'essere profondo, dell'autenticità.

Quante volte ci pongono davanti il successo di tanti personaggi, in qualsiasi campo, per poi scoprire dietro una vita molto fragile, una vita tutt'altro che felice. E' lo stile di oggi, che tradisce una mancanza di riferimenti, una mancanza di verità dell'uomo e sull'uomo.

Il vangelo ci aiuta a ritrovare la verità di noi stessi, seguendo Cristo, standogli vicino, ci rendiamo conto sempre più di chi siamo, di cosa siamo; troviamo quella verità che ci rende autentici. Il vivere evitando i peccati non è semplicemente il *mi sono comportato bene*, ma è un entrare sempre di più in quell'autenticità che ci rende anche persone riuscite e piene. E' fondamentale se si vuole realizzare la propria vita questa autenticità e quindi abituiamoci, anche nelle piccole cose ... vi do un piccolo consiglio partendo da Santa Teresa di Lisieux, quando pensava di non voler fare una cosa per evitare che se ne avesse a male l'altra persona a cui sarebbe toccato farla. Molti hanno interpretato questa delicatezza come pigrizia, ma lei nel suo cuore dice: ah in tanti casi mi hanno attribuito una valutazione migliore di quella che in effetti era, ora lasciamo che sia così questa volta!

Beh, cerchiamo anche noi di avere questa bella libertà, cerchiamo di essere, cerchiamo di fare, non desideriamo che le cose vengano fuori per essere viste! Sarà così bello arrivare in paradiso e scoprire che sì la gente aveva visto tante cose ma erano molte di più – e me lo auguro per ciascuno di voi arrivati davanti al Signore nel giudizio – e come la Regina di Saba poter ascoltare: sì pensavamo che foste delle grandi persone ma era neanche la metà di quello che adesso nella verità vediamo.